

## NOMINE PUBBLICHE

# L'autore del jobs act va all'attacco del metodo Renzi

I criteri di nomina nelle aziende di Stato vengono criticate da una parte del Pd. A muoversi, in particolare, è stata "Officine democratiche", l'associazione presieduta da Guido Ferradini, autore del jobs act e sostenitore della prima ora di Matteo Renzi, che con il Movimento dei consumatori e l'Associazione pubblici cittadini ha lanciato una proposta di legge per aumentare la trasparenza del

processo di selezione. La proposta prevede l'introduzione di un meccanismo di audizioni pubbliche per chi punta a ricoprire incarichi dirigenziali in enti o società pubbliche. In pratica, il candidato dovrà presentare le proprie competenze professionali davanti ad una commissione costituita ad hoc (ma a titolo gratuito), che pubblicherà un verbale della seduta rigorosamente a porte aperte.

